

Albenga rimarrà Covid hospital fino ad agosto

Rimuovere filigrana ora



Bocciata la richiesta di riapertura del punto di primo soccorso

Il Santa Maria di Misericordia di Albenga resterà un ospedale Covid almeno fino ad agosto, termine dell'accordo tra Asl e Policlinico che ha chiuso l'ortopedia, cedendo aree e personale al pubblico per l'emergenza.

E' una doccia fredda per destra e sinistra che invece chiedevano la riapertura di servizi come otorino e oculistica e del punto di primo intervento. «La situazione è decisamente migliorata rispetto ai mesi della grande emergenza – dice il sindaco Riccardo Tomatis – ecco perché abbiamo chiesto di riaprire almeno quei servizi che tra l'altro non sono interessati dai percorsi per assistere i malati di Covid. Inoltre insistiamo affinché l'ospedale resti pubblico». Istanza ribadita con forza dal Pd di Albenga: «L'ospedale adesso ha ritrovato la sua forte vocazione al pubblico servizio ed è stato temporaneamente dedicato alla lotta al Covid. Tutti si sono

nuovamente resi conto dell'importanza del suo essere una struttura pubblica ed ecco perché chiediamo che resti tale».

Eraldo Ciangherotti, il consigliere di Forza Italia, invece, ha avviato una raccolta firme per riaprire il pronto soccorso: «Evitiamo che le ambulanze vengano dirottate in quello del Santa Corona di Pietra Ligure quando quello di Albenga è a disposizione ed è utilissimo per un bacino d'utenza enorme». Iniziativa che però il Pd non ha gradito: «Forse si vuole accelerare il ripristino del servizio per poterlo dare velocemente ai privati che fanno pressioni? Proprio ora che la Regione tramite Alisa ha incomprensibilmente commissariato le singole Asl per poter agire in modo ancora più diretto. Anche esponenti del centrodestra ormai riconoscono l'importanza della vocazione pubblica dell'ospedale». G.B. —